



TRIBUNALE DI BENEVENTO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura Esecutiva Immobiliare n.72/2019 R.G.E.

La sottoscritta **Avv. Annalisa Cerrito**, con studio in Benevento (BN) alla Luigi Vanvitelli n. 83 (tel. e fax. 0824/310337 – indirizzo di posta elettronica certificata : cerrito.annalisa@pec.it), nominata Professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. nell'ambito della procedura in epigrafe con ordinanza resa dal Giudice delle Esecuzioni presso il Tribunale di Benevento, dott. Michele Lanna in data 01.12.2021;

esaminata la relazione di stima dell'esperto stimatore Ing. Tiberio Russo generata in data 06.10.2021;
visto il provvedimento emesso dal G.E. in data 13.09.2024;
visti gli artt.569 e ss. c.p.c.;

AVVISA

- che il giorno **15 aprile 2025** alle ore **16.00** presso il proprio studio sito in **Benevento (BN) alla Via Luigi Vanvitelli n. 83**, innanzi al sottoscritto professionista delegato, si procederà alle operazioni di **settima vendita senza incanto** (apertura buste depositate nei termini, esame offerte ed eventuale gara tra gli offerenti) secondo le condizioni di seguito indicate, delle seguenti unità immobiliari in Tre Lotti di vendita:

LOTTO UNO

Quota intera (mille/millesimi) della piena proprietà delle seguenti unità immobiliari site nel Comune di Calvi alla Via Federico II snc **Corpo: A Abitazione di tipo economico** censita al **N.C.E.U.** sotto il **foglio 7, particella 201, subalterno 7** (ex. sub.3) piano T-1, categoria A/3, classe 2, consistenza 7,5, superficie 309, rendita € 581,01; **Corpo: B Deposito** censito al **N.C.E.U.** sotto il **foglio 7, particella 201, subalterno 6** (ex sub.2) categoria C/2, classe 2, consistenza 120, superficie 152, rendita € 223.11; **Corpo: C Deposito** censito al **N.C.E.U.** sotto il **foglio 7, particella 201, subalterno 5**, piano T, categoria D/10, rendita € 968,50; **Corpo: D terreno agricolo** censito alla **sezione censuaria al foglio 7, particella 225**, qualità seminativo arborato, classe 2, superficie catastale 1174, reddito dominicale: € 10.31, reddito agrario: € 5.46, **Corpo: E terreno agricolo** censito alla **sezione censuaria al foglio 7, particella 200**, qualità seminativo arborato, classe 2, superficie catastale 1450, reddito dominicale: € 12.73, reddito agrario: € 6.74,

Dalla suddetta relazione di stima in atti si evince che l'immobile di cui al Corpo A sito in zona agricola del Comune di non è conforme catastalmente. Il bene è occupato da un soggetto terzo senza alcun titolo opponibile alla procedura esecutiva. Manca Attestazione Prestazione Energetica (APE). Non si dichiara la conformità edilizia ed urbanistica Oneri dedotti dal prezzo di stima.

Il deposito di cui al Corpo B non è conforme catastalmente, è occupato da un soggetto terzo senza alcun titolo opponibile alla procedura esecutiva. Manca Attestazione Prestazione Energetica (APE).Non si dichiara la conformità edilizia ed urbanistica Oneri dedotti dal prezzo di stima.

Il deposito di cui al Corpo C non è conforme catastalmente, è occupato da un soggetto terzo senza alcun titolo opponibile alla procedura esecutiva. Manca Attestazione Prestazione Energetica (APE).Non si dichiara la conformità edilizia ed urbanistica Oneri dedotti dal prezzo di stima.

Il terreno di cui al Corpo D, è nella disponibilità di un soggetto terzo senza alcun titolo opponibile alla procedura esecutiva

Il terreno di cui al Corpo E è nella disponibilità di un soggetto terzo senza alcun titolo opponibile alla procedura esecutiva

Prezzo base dell'asta	Euro 36.912,57
Offerta minima efficace (ex art. 571 e 572 c.p.c)	Euro 27.684,42 (pari all' 75% del prezzo base)
Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti	Euro 1.000,00
Cauzione (importo minimo)	10 % DEL PREZZO OFFERTO
Deposito spese	20 % DEL PREZZO OFFERTO

Gli immobili predetti, meglio descritti nella relazione di stima depositata agli atti, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, anche con riferimento alla condizione urbanistica degli stessi, vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere- ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dell'immobile.

CONDIZIONI DI VENDITA

Per partecipare alla vendita gli interessati dovranno depositare, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., anche a mezzo di persona diversa (da identificarsi tramite valido documento di identità) presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita, a pena di inammissibilità**, offerta in bollo (Euro 16,00), datata e sottoscritta, contenente:

- a) l'indicazione del Tribunale e del numero di registro generale (RGE) della procedura;
- b) cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale e recapito telefonico (se disponibili anche pec, email e fax) del soggetto che sottoscrive l'offerta (si precisa che non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
- c) l'indicazione del professionista delegato e della data di vendita;
- d) l'indicazione del lotto, come sopra individuato, per il quale è presentata l'offerta;
- e) l'indicazione del prezzo offerto, che **non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base** , indicato nel presente avviso di vendita, **a pena di inefficacia**;
- f) l'indicazione del termine, comunque **non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione**, entro il quale dovrà essere versato il residuo del prezzo offerto (dedotta la sola cauzione), dei modi e delle forme di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta (si precisa che nel caso di mancata indicazione del termine di versamento, verrà applicato il termine massimo di 120 giorni);
- g) l'espressa dichiarazione di aver preso integrale visione della perizia di stima, del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega e di avere così conoscenza di ogni informazione utile inerente le modalità e le condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto degli immobili staggiti oggetto dell'offerta;
- h) la dichiarazione di residenza ovvero l'elezione di domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale di Benevento (in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la competente Cancelleria)

All'offerta dovranno essere allegati:

- 1) fotocopia di valido documento di identità e codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- 2) assegni bancari circolari non trasferibili intestati a "proc. n.72/2019 R.G.E. Trib. BN" per un importo pari (o superiore) al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione;
- 3) assegni bancari circolari non trasferibili intestati a "proc. n.72/2019 R.G.E. Trib. BN" per un importo pari (o superiore) al 20% del prezzo offerto, a titolo di deposito spese; (i suddetti assegni saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari, subito dopo la chiusura della gara);
- 4) certificato di iscrizione, rilasciato dall'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente (ovvero dal registro delle persone giuridiche), attestante la vigenza ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità del o dei rappresentanti legali e l'indicazione del Codice Fiscale e della partita IVA, ed in caso di sistema di amministrazione collegiale copia autentica per estratto del verbale di delibera autorizzativa da parte dell'organo competente (in caso di partecipazione da parte di società o persone giuridiche);
- 5) certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità (nel caso di partecipazione di cittadino di altro Stato, non facente parte della Comunità Europea).

Si precisa che i suddetti assegni (cauzione e spese) depositati saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo la chiusura della gara. Gli avvocati che concorressero per persona da nominare (art. 579 c.p.c.) dovranno indicarlo espressamente riferendosi alla procura, fermo restando il termine di tre giorni dall'incanto per la nomina e il deposito del mandato (art. 583 c.p.c.). Nel caso di partecipazione di un minore l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori esercenti la potestà ed alla stessa dovrà essere allegata l'autorizzazione del Giudice Tutelare. **Ogni offerta d'acquisto, unitamente a tutti gli allegati, dovrà essere depositata necessariamente in busta chiusa.** All'atto del deposito sulla busta saranno indicate a cura del professionista delegato o da un suo collaboratore addetto alla ricezione: le generalità di chi materialmente provvede al deposito, previa identificazione (a mezzo documento di riconoscimento in corso di validità, che dovrà essere allegato in copia), il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. Il professionista delegato o un suo collaboratore addetto alla ricezione rilascerà apposita ricevuta attestante la data e l'ora del deposito della busta.

L'offerta è per legge irrevocabile, salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., **e non sarà ritenuta valida se non risulterà redatta in conformità alle indicazioni del presente avviso**. Il professionista delegato, all'udienza come sopra fissata, provvederà preliminarmente all'apertura di tutte le buste depositate nei termini (anche quelle relative ad altre procedure fissate per la medesima udienza), e successivamente procederà (secondo il calendario che verrà affisso in studio, prima dell'inizio dell'udienza) all'esame delle offerte pervenute ed all'eventuale gara tra gli offerenti. A tal fine, tutte le parti, i creditori iscritti non intervenuti e gli offerenti sono convocati con il presente atto a partecipare all'apertura delle buste, alla deliberazione sulle offerte e alle eventuali operazioni di gara. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggiore offerente anche quando questi non compaia il giorno fissato per la vendita. Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza assegnazione, a norma degli artt. 588 e 589 c.p.c. L'istanza di assegnazione deve contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore a quella prevista nell'art. 506 c.p.c. ed al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita. Ai sensi dell'art. 572 c.p.c., **in caso di presentazione di un'unica offerta valida e/o efficace**, se essa è pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, essa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato disporrà l'aggiudicazione in favore dell'unico offerente, qualora ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. Ai sensi dell'art. 573 c.p.c., **in presenza di pluralità di offerte valide e/o efficaci**, il professionista delegato inviterà gli offerenti a una gara sulla base dell'offerta più alta. Se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, il delegato non disporrà l'aggiudicazione qualora siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.. Per converso, procederà alla vendita e, quindi, all'aggiudicazione (anche in caso di istanze di assegnazione) quando il prezzo offerto all'esito della gara è pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita. **In assenza di adesione alla gara** il professionista delegato procederà all'aggiudicazione a favore del migliore offerente secondo i criteri dell'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta, a parità di prezzo sarà preferita l'offerta a cui si accompagna la cauzione di maggiore importo, indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor tempo di pagamento del saldo prezzo); se le offerte sono tutte equiparabili in base ai suddetti criteri, sarà preferito chi ha depositato l'offerta per primo. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita, il delegato non disporrà l'aggiudicazione qualora siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. L'aggiudicatario, nel termine indicato nell'offerta di acquisto, che, come sopra evidenziato, **non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione**, dovrà versare il saldo prezzo (detratto l'importo della sola cauzione) sul conto corrente bancario, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del G.E., con causale deposito prezzo, che il professionista delegato avrà provveduto ad aprire. Invece, qualora gli immobili oggetto di vendita siano gravati da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, ai sensi degli artt.38 e ss. del D. Lgs. n.385/1993 "Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia" e successive modifiche ed integrazioni, l'aggiudicatario, ove non intenda avvalersi, della facoltà di subentro nel contratto di finanziamento, ricorrendone le condizioni di legge, dovrà versare direttamente al creditore fondiario procedente o intervenuto (banca o cessionario del credito avente i requisiti di cui all'art.58 del D. Lgs. n.385/1993) quella parte del saldo prezzo di aggiudicazione (detratto l'importo della sola cauzione) che corrisponde all'ammontare del credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, nonché versare l'eventuale residuo sul conto corrente bancario, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del G.E., con causale deposito prezzo, che il professionista delegato avrà provveduto ad aprire. Il creditore fondiario, pertanto, dovrà far pervenire, entro e non oltre la data fissata per la vendita, presso lo studio del professionista delegato, la nota di precisazione del credito, indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità del versamento; in mancanza l'aggiudicatario dovrà versare, nel termine di cui sopra, l'intero saldo prezzo di aggiudicazione sul conto corrente bancario, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del G.E., con causale deposito prezzo, che il professionista delegato avrà provveduto ad aprire. In caso di mancato deposito del saldo prezzo entro il termine stabilito, il G.E. dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronunzierà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario, inoltre, nel caso in cui il deposito spese effettuato al momento di presentazione dell'offerta d'acquisto risulti insufficiente a coprire tutte le spese (presuntivamente calcolate) di trasferimento e di cancellazione delle formalità pregiudizievoli (comprenditive di IVA, se dovuta, imposta di registro, ipotecaria, catastale e bollo, trascrizione decreto di trasferimento, voltura, rilascio certificati e compenso professionista delegato) **poste a suo carico dal G.E.**, dovrà versare il relativo conguaglio, entro e non oltre il termine anzidetto, sul conto corrente bancario, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del G.E., con causale deposito spese, che il professionista delegato avrà provveduto ad aprire; tutte le somme che dovessero residuare su tale conto corrente, al netto delle imposte di bollo, completati tutti gli adempimenti, saranno restituite all'aggiudicatario. L'aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo di aggiudicazione anche tramite mutuo ipotecario con garanzia sui medesimi immobili oggetto di vendita, ai sensi dell'art.585 comma 3 c.p.c.. In tal caso egli dovrà dichiarare tale sua intenzione nella propria offerta o nella domanda di partecipazione o al più tardi nell'udienza di vendita, indicando l'Istituto di credito mutuante che dovrà erogare il finanziamento; entro il termine indicato per il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'Istituto di credito mutuante con le modalità innanzi indicate. L'aggiudicatario, contestualmente al versamento del saldo prezzo

di aggiudicazione, dovrà depositare, presso lo studio del professionista delegato, copia autentica del contratto di finanziamento (contenente clausola di versamento diretto a favore della presente procedura delle somme erogate e concessione di ipoteca di primo grado sostanziale sull'immobile oggetto di aggiudicazione) al fine dell'indicazione di esso nel decreto di trasferimento. L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, nei termini previsti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.46 del D.P.R. n.380/2001 e all'art.40 comma 6 della Legge n.47/1985 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che, agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.lgs. 192/05 e successive modifiche ed integrazioni, l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti della presente ordinanza e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà espressamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza, che l'attestato di prestazione energetica (ove non sia stato acquisito alla procedura), manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze; tale dichiarazione, resa per iscritto, verrà allegata al decreto di trasferimento. Ove l'aggiudicatario intenda avvalersi di disposizioni tributarie agevolative di cui alle disposizioni di legge in vigore dovrà presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante il possesso dei requisiti normativamente richiesti; tale dichiarazione verrà allegata al decreto di trasferimento. La partecipazione alle aste presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, ai quali il presente avviso si riporta e fa completo riferimento. Gli atti di causa potranno essere consultati presso lo studio del professionista delegato sito in Benevento (BN) alla Via Luigi Vanvitelli n.83. Il presente avviso sarà pubblicato, ai sensi dell'art.490 c.p.c., a cura della società Aste Annunci S.r.l. sul sito internet www.asteannunci.it, unitamente a copia dell'ordinanza di delega e della relazione di stima, sul periodico Rivista Aste Giudiziario ed attraverso i servizi Postal Target e geo-localizzazione GPS Aste. Il presente avviso, inoltre, verrà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche, in ottemperanza alle disposizioni vigenti, e pubblicato mediante affissione di un congruo numero di manifesti murali nel Comune ove è ubicato l'immobile staggito. Tutte le attività a norma degli artt.571 e ss. c.p.c., saranno effettuate dal sottoscritto professionista delegato, presso il proprio studio sito in Benevento (BN) alla Via Luigi Vanvitelli n.83. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge. Tutte le informazioni potranno essere da ogni interessato richieste in Benevento (BN) alla Via Luigi Vanvitelli n.83 telefono e fax 0824 310337, avannalisacerrito@libero.it. Il G.E. ha nominato **Custode Giudiziario** la dott.ssa Dorotea Dello Russo alla quale gli interessati si potranno rivolgere per visionare gli immobili attraverso l'area a ciò dedicata sul Portale delle Vendite Pubbliche istituito dal Ministero della Giustizia al sito web <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

Il professionista delegato
Avv. Annalisa Cerrito